



PATTO DI COLLABORAZIONE
“CANOVA UN BENE CONDIVISO: IL CAMPO DA CALCIO A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ”
RINNOVO

tra

Il COMUNE DI TRENTO, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dalla dott.ssa Livia Ferrario, nella sua qualità di Direttore Generale, come da decreto sindacale di data 27 ottobre 2020 protocollo n. 241185 e deliberazione della Giunta comunale di data 28.12.2020 n. 304, domiciliata presso la sede comunale;

e

l'Associazione Carpe Diem, con sede in Via Soprassasso, 1, Trento, numero di codice fiscale 96064190224, partita I.V.A. 02140120227 rappresentato dalla presidente Vittoria De Mare, nata a in data

e

la **Cooperativa Arianna**, con sede in via San Francesco 10, Trento, codice fiscale n. 01349150225, rappresentata dalla presidente Francesca Pontara, nata a....., in data

l' Associazione **Culturale Atlas** con sede via G. Polo 23, codice fiscale 01837960226, rappresentata dal presidente Fatih El Houcine nato inin data

e

il **Gruppo informale di cittadini** denominato Gli amici del campetto di Canova rappresentato da:

il signor **Oihbi Mourad**, nato a, in data, codice fiscale

il signor **Errih Fouad**, nato a, in data, codice fiscale

il signor **Fabrizio Filippi**, nato a, in data, codice fiscale.....

di seguito denominati “**proponenti**”

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale,

sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;

- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che "la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione";

- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisiti e, a far data dal 1 gennaio 2021, nella Direzione Generale la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;

- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- che in data 10 maggio 2021, con nota di protocollo 123172 l'Associazione Carpe Diem, la Cooperativa Arianna ed i signori Fabrizio Filippi, Errih Fouad, Anna Imbimbo, Oihbi Mourad e Vittorio Zanettin, in rappresentanza di un gruppo informale di cittadini denominato "Gli amici del campo di Canova" hanno sottoposto al Comune una proposta di collaborazione denominata "Rinnovo patto di collaborazione "Canova un bene condiviso: il campo da calcio a servizio della comunità";

- che il presente patto di collaborazione si colloca in continuità con il precedente patto stipulato dagli stessi proponenti (con la partecipazione anche del sig. Fabrizio Filippi che entra a far parte del gruppo informale "Gli amici del campo di Canova") in data 30 gennaio 2020 e venuto a scadenza in data 30 gennaio 2021, avendo i proponenti manifestato l'interesse e la disponibilità/volontà a proseguire nell'impegno di garantire la fruibilità del campo da calcio a cinque situato nel giardino di Canova;

- che la proposta è stata pubblicata nell'area beni comuni del sito internet del Comune, sulla pagina Facebook dedicata alla promozione dei beni comuni, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del regolamento sopracitato e pubblicizzata anche attraverso la newsletter Benicomunichiamo e che non sono pervenute osservazioni;

- che la Direzione Generale ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Gestione strade e parchi ed il Servizio Welfare e coesione sociale per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circostrizione Gardolo per le valutazioni di opportunità;

- che il Servizio Gestione strade e parchi ha valutato positivamente la proposta di collaborazione con nota di data 15.06.2021 prot. 158612 con alcune osservazioni che sono state tenute in considerazione nella stesura del presente patto;

- che il Servizio Welfare e coesione sociale ha valutato positivamente la proposta di collaborazione con nota di data 21.06.2021 prot. 163678 con alcune osservazioni che sono state tenute in considerazione nella stesura del presente patto;

- che la Circostrizione di Gardolo, competente territorialmente, ha espresso valutazione positiva circa l'opportunità della proposta, come da nota di data 18.05.2021 prot. 130849;

- che a seguito della pubblicizzazione della proposta di collaborazione è emersa la disponibilità dell'Associazione Culturale Atlas, con nota di data 28.06.2021 protocollo 169768 a collaborare nelle attività del patto di collaborazione rientrando tra i soggetti firmatari;

- che nel corso della co-progettazione due soggetti firmatari della proposta di collaborazione hanno rinunciato a firmare il patto di collaborazione con motivazioni espresse nelle note di data 24.06.2021 protocollo 167247 e di data 28.06.2021 protocollo 169425;

- che il comma 10 dell'art. 11 del citato Regolamento prevede che, in caso di una pluralità di strutture coinvolte, la proposta possa essere sottoscritta e gestita dal Dirigente responsabile dell'istruttoria.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI ED AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione, a seguito della proposta "Rinnovo patto di collaborazione "Canova un bene condiviso: il campo da calcio a servizio della comunità" pervenuta al Comune.

L'obiettivo è quello proseguire con le attività avviate nel precedente patto di collaborazione, scaduto in data 30 gennaio 2021, e quindi di continuare nell'impegno di valorizzare e migliorare l'utilizzo del campo da calcio di via Paludi, aumentare il rispetto delle regole di convivenza e favorire il confronto e la collaborazione fra le persone che hanno punti di vista ed esigenze diverse al fine di permettere alla comunità, bambini e ragazzi ma anche a tutti i cittadini e gli sportivi interessati, di fruire dell'impianto ludico-ricreativo in sintonia con le esigenze dei cittadini che abitano nelle strette vicinanze nonché di preservare il campo da atti vandalici ed usi impropri.

La co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali sviluppi o adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Con le attività contenute nel presente Patto, i Proponenti si fanno carico delle aperture e delle chiusure del campo di via Paludi a Trento, località Canova, in orari concordati con l'Amministrazione comunale e di attivare momenti di animazione a favore della comunità.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare, secondo una logica di gradualità, in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie azioni ed attività ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, tolleranza e rispetto reciproco, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione e dell'inclusione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- prevedere, in una logica evolutiva, azioni ed iniziative ulteriori rispetto a quelle disciplinate dal Patto e con esso coerenti;
- utilizzare il logo "Beni comuni" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente patto;
- costituire un Tavolo di lavoro composto dai Proponenti, dal Servizio Welfare e coesione sociale, dall'Ufficio Parchi e giardini - Servizio Gestione strade e parchi integrato, qualora necessario, dal referente dei Beni comuni e dal Tavolo di CaNova. Il Tavolo di lavoro sarà convocato dal Servizio Welfare e coesione sociale almeno due volte l'anno e dal referente dei Beni comuni, qualora lo si riterrà necessario, per definire il calendario di attività ed iniziative, comunicare e condividere decisioni, monitorare l'andamento del Patto, verificare eventuali punti critici e problemi emersi ed attivarsi per il loro superamento.

I proponenti si impegnano a:

- garantire l'apertura del cancello di ingresso del campetto di via Paludi secondo un orario estivo (dalle 9.00 e alle 20.30 nei giorni feriali dal lunedì al sabato) fino alla data dell' 11 settembre e secondo un orario invernale dalle 9.00 e alle 18.30 nei giorni feriali dal lunedì al sabato fino alla data dell' 11 giugno 2022. Ogni variazione degli orari di apertura andrà concordata con l'Amministrazione comunale. L'Amministrazione comunale si riserva modifiche agli orari, sulla base di valutazioni di interesse pubblico e interessi sopravvenuti, dandone comunicazione agli aderenti, senza per questo estendere gli impegni dei proponenti alle fasce orarie diverse da quelle sopra riportate. Negli altri orari, il cancello rimane chiuso con un lucchetto fornito dall'Amministrazione comunale;
- aprire il cancello del campetto sulla base di un calendario di turnazione mensile gestito da APS Carpe Diem in base alle disponibilità dei cittadini (che si prenderanno cura anche del lucchetto e delle relative chiavi) e comunicato all'Amministrazione comunale in via anticipata all'indirizzo che segue: *ufficio.verde@comune.trento.it*;
- effettuare il controllo periodico dell'area, raccogliere "piccoli rifiuti" e segnalare eventuali problematiche o esigenze all'indirizzo sopra indicato;
- svolgere un'attività di sensibilizzazione della comunità a favore dell'utilizzo condiviso e corretto della struttura;
- realizzare anche in collaborazione con soggetti che operano sul territorio le iniziative previste a favore di tutta la cittadinanza in un'ottica di apertura ed inclusività, dandone preventiva comunicazione all'amministrazione comunale;
- richiedere le eventuali autorizzazioni, licenze e nulla-osta previsti dalla normativa vigente in caso di pubbliche manifestazioni e assicurando il rispetto delle norme di sicurezza, igiene, impatto acustico;
- informare su orari, obiettivi e modalità di uso del campetto con adeguate modalità e cartellonistica e sulle iniziative promosse.

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- garantire la pulizia e la manutenzione ordinaria e straordinaria del campetto;
- promuovere nelle forme ritenute più opportune un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle finalità e le attività del presente patto.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione del progetto attraverso:

- la possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione del patto, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione e di stampa dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività (sito internet e @BenicomuniTrento, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune, a fine attività, entro 60 (sessanta) giorni una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al Patto, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento. La Direzione generale si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del Patto di collaborazione è fissata in un anno a partire dalla sottoscrizione del presente patto. La collaborazione potrà essere rinnovata in tal caso andrà riformulata in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni o esigenze anche con uno solo dei proponenti.

I proponenti sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni della attività o di ogni altro evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Comune per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate può disporre la revoca del presente patto.

7. RESPONSABILITÀ

I Proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato nonché ad operare in condizioni di sicurezza.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative dall'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi e dalle tutele per infortuni per le persone fisiche così come risultanti dal calendario tenuto dall'Associazione Carpe Diem nonché da quelle assunte dagli enti o associazioni per i loro associati per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente patto.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Per i proponenti

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Per il Comune di Trento

.....



**Rendicontazione patto di collaborazione
Rendicontazione conclusiva**

Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

<p>Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)</p>	
---	--

Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (*foto, video, ecc. se non già prodotto..*)

CONSIDERAZIONI GENERALI

IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMINISTRAZIONE COMUNALE**

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):	
Costi sostenuti (specificare le voci):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura della Direzione generale, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):	